

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 22.05.2012	OGGETTO: Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 21.03.2012 - Provvedimenti
-----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

L'Anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 19,05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 16
assenti n. 01

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

L'Assessore ai Lavori Pubblici invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione così come predisposto dall'Ufficio Lavori Pubblici.

PREMESSO

- che, tra le aree servite dal sistema acquedottistico regionale ricade la fascia litoranea domitiana, occupata da un insediamento abitativo di circa 65.000 unità che raggiunge le 120.000 nel periodo estivo;
- che alla realtà abitativa e produttiva dell'area si aggiungerà a breve la nuova base militare Nato del lago Patria, con i suoi circa 4800 addetti;
- che la base, già in costruzione, costituisce il più grande centro militare del Mediterraneo e si prepara a essere il comando militare di coordinamento delle forze alleate in occidente europeo;

CONSIDERATO:

- che le molteplici sollecitazioni formulate in più sedi istituzionali, dai rappresentanti del Comune di Giugliano e delle Forze Armate Nazionali e Alleate, hanno posto in evidenza che il sistema idrico potabile, nelle zone di che trattasi, è oppresso da un'endemica limitazione della risorsa e da una carente pressione disponibile;
- che tale carenza è imputabile all'insufficienza dei vettori idraulici, alla scarsa elasticità della rete regionale e alla mancanza di adeguati volumi di accumulo destinati a colmare il fluttuare giornaliero delle portate;
- che in questo quadro, la possibilità effettiva di soddisfare le esigenze attuali e future non si sostiene e la stessa possibilità di dar luogo all'alimentazione della costruenda base appare impossibile;
- che il Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, rilevata da lungo tempo tale disfunzione, aveva già richiesto al proprio Concessionario Acqua Campania S.p.A. di approntare un progetto generale di completamento, adeguamento e miglioramento dell'alimentazione idropotabile dell'area in parola;
- che il citato progetto generale di adeguamento dell'alimentazione dell'area Flegrea prevede, per l'area specifica:
 - a. il raddoppio del feeder costiero in posizione parallela ma più interna;
 - b. una nuova interconnessione tra la condotta principale proveniente da Mugnano e quella della circumvallazione;
 - c. il raddoppio del tronco terminale della condotta principale proveniente da Mugnano;
 - d. la realizzazione di un serbatoio di accumulo in località Monteleone, allo snodo tra la condotta da Mugnano e le vecchie e nuove condotte;
- che per questa ragione, il Comune di Giugliano si è dichiarato disponibile a investire per il completamento del nuovo schema andando a realizzare il previsto serbatoio di accumulo e la condotta di raddoppio della direttrice Mugnano - Licola, come dichiarato con nota prot. 45419 del 16.10.2008 e assunto a programma dalla DGR 1499 del 18.09.08;
- l'opera in parola è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013 del Comune di Giugliano con Delibera di C.C. n° 21 dell'11.07.2011;
- che, pertanto, l'avvio immediato delle opere in oggetto garantisce il soddisfacimento delle vecchie e nuove esigenze in tempi compatibili con l'entrata in servizio della nuova Base Nato del Lago Patria;

VISTO:

- la nota del Sindaco di Giugliano in Campania prot. 54336 del 18.10.2011;
- il verbale del 08.11.2011;
- la nota del Sindaco di Giugliano prot. 3453 del 18.01.2012;
- la nota del Sindaco di Giugliano prot. 10984 del 23.02.2012, con cui è trasmesso il piano particellare di esproprio relativo al progetto esecutivo denominato "Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo - Domitiana. Lotto 2 / 2° stralcio - Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base Nato" redatto dal concessionario Acqua Campania, trasferito al soggetto attuatore SOGESID S.p.A. e aggiornato come sopra indicato, che prevede la localizzazione delle opere in tenimento del confinante Comune di Villaricca;

CONSIDERATO:

- che la realizzazione dell'opera rappresenta una riserva idrica strategica per i territori comunali di Villaricca e Giugliano caratterizzati da periodi di carenza idrica;
- che tale opera contribuirà al miglioramento dell'affidabilità e dell'efficienza del sistema della rete idrica attualmente esistente sul territorio del Comune di Villaricca;
- che occorre prendere atto del piano particellare di esproprio relativo al progetto esecutivo denominato "Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo - Domitiana. Lotto 2 / 2° stralcio - Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base Nato", atteso lo stato di inefficienza e inadeguatezza in cui versa il sistema di adduzione della risorsa potabile e la necessità, per far fronte all'attuale idroesigenza, di provvedere al recupero dell'affidabilità del sistema;
- che l'intera spesa per la realizzazione del progetto, ricade interamente a carico del Comune di Giugliano in Campania;

VISTO:

- il DPR 21/12/1999 n. 554 ed il successivo DPR n. 207/2010 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";
- il Decreto legislativo 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della Direttiva 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Legge Regionale n. 3 del 27.02.07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- Che con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 21/03/2012 si è:
 - o preso atto del piano particellare di esproprio, relativo al progetto denominato "Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo - Domitiana. Lotto 2 / 2° stralcio - Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base Nato", trasmesso dal Sindaco di Giugliano, giusta nota del 23/02/2012 prot. n. 10984 acquisita al prot. n. 2044 in data 01/03/2012 di questo Comune.
 - o demandato all'autorità espropriante ogni eventuale ulteriore atto di competenza;
 - o *deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale gli atti in parola ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 327/2001;*

VISTA la conferenza di servizi tenutasi presso la Regione Campania in data 09/05/2012;

VISTO l'art 42 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

RITENUTO doversi provvedere in merito.

SI PROPONE

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono per riportati e trascritti:

di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 327/2001, il Progetto per il "Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo - Domitiana. Lotto 2 / 2° stralcio - Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della Base Nato" trasmesso dal Sindaco di Giugliano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la proposta che precede;

Visti gli allegati pareri di rito;

Resoconto dei lavori consiliari: espone l'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Cacciapuoti. Intervengono i consiglieri Luigi Sarracino, Castrese Napolano, Tobia Tirozzi, Aniello Granata, Francesco Guarino. Conclude l'Assessore Raffaele Cacciapuoti. Interviene nuovamente il consigliere Luigi Sarracino. Replica il consigliere Castrese Napolano. Ancora il consigliere Luigi Sarracino. Interviene il consigliere Rocco Ciccarelli. Con 11 voti unanimi favorevoli e 5 astenuti (Ciccarelli – Guarino – Coscione – Tirozzi – Sarracino)

L'APPROVA

Integralmente e con separata votazione, riportante il medesimo esito della precedente, la dichiara immediatamente esecutiva.

La seduta viene sciolta alle ore 23,00.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 10) all'ordine del giorno**, modificando l'oggetto, che non era molto chiaro: *progetto di completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area flegreo domitiana Lotto 2, secondo stralcio, serbatoio di Monteleone, per l'alimentazione idropotabile del territorio litorale e della base NATO. Provvedimenti.*

Chiedo se vi siano interventi.

La parola all'assessore Cacciapuoti.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Ringrazio il Presidente.

Innanzitutto, vorrei ringraziare i Consiglieri del gruppo di minoranza e la stessa maggioranza per il senso di responsabilità con cui si sono ugualmente resi favorevoli alla discussione del Punto all'ordine del giorno, nonostante la proposta così come le altre avesse un parere tecnico del 21. Tuttavia, data l'importanza dell'infrastruttura strategica e dato anche il fatto che non comportava impegno di spesa, abbiamo insieme deciso di sottoporla.

Questa proposta di deliberazione al Consiglio nasce dalla delibera di Giunta comunale n. 14 del 21 marzo dell'anno in corso, in cui il procedimento viene datato un po' più da lontano; nello specifico, il procedimento inizia il 18 ottobre 2011, allorquando il Sindaco di Giugliano ci comunica la realizzazione di un serbatoio nel territorio di Villaricca, pertanto le connesse operazioni di esproprio, in un progetto più allargato che concerne l'insediamento della base NATO sul Lago Patria, quindi interventi di infrastrutturazione dell'area, con un completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica per l'area domitio-flegrea.

Successivamente a questa nota del 18 ottobre, codesta Amministrazione ha inteso convocare l'amministrazione di Giugliano, nella persona del sindaco, dell'assessore Postiglione alle opere pubbliche e all'ufficio tecnico per chiarimenti in merito alle scelte e alla predisposizione del progetto. L'incontro si è tenuto presso codesta Casa comunale in data 8 novembre 2011. Abbiamo chiesto informazioni e rassicurazioni circa la valutazione e l'impatto sul territorio di Villaricca che avrebbe usufruito del servizio, i costi a carico, tutto ciò che concerneva la questione del soggetto attuatore.

Successivamente a questa fase, in data 23 febbraio, sempre a firma del sindaco di Giugliano, ci faceva pervenire il piano particellare di esproprio, con i grafici e i descrittivi aggiornati dal progettista. Sia nella riunione tenutasi presso il nostro ente, sia in numerosi incontri sostenuti dall'amministrazione, da me in qualità di ome assessore con delega ai lavori pubblici, abbiamo inteso stabilire una serie di iniziative per migliorare l'area periferica di Villaricca; come diceva qualche Consigliere che mi ha preceduto, non esistono Villaricca 1 e Villaricca 2 ma un'area più decentrata, periferica.

Successivamente a questa nota, tendo a sottolineare qual è l'importanza dell'insediamento.

In pratica, le opere previste nel progetto si inquadrano in un intervento generale, approvato dalla Regione Campania con delibera di Giunta regionale. Vi sto leggendo il progetto, la relazione illustrativa generale

presente agli atti degli uffici, denominato “miglioramento dell'adduzione idrico-potabile dell'area flegreo-domitiana”.

“L'intervento generale mira alla risoluzione definitiva nel medio termine delle problematiche di alimentazione dell'area flegreo-domitiana attraverso la realizzazione di opere che consentono di contenere gli sprechi e le perdite idriche, migliorando l'affidabilità del servizio principalmente verso le utenze idraulicamente più sfavorite dal sistema di alimentazione - in questo caso rientrava proprio la nostra zona periferica - attesi sempre i più significativi incrementi della idro-richiesta correlati ai significativi fenomeni di sviluppo degli insediamenti residenziali, ivi compreso - come vi anticipavo in premessa - il nuovo insediamento della base NATO”. Il sistema attuale - abbiamo chiesto delucidazioni su varie sollecitazioni - presentava tre elementi di criticità: innanzitutto, la condotta Qualiano-Licola è stata realizzata molti anni orsono in acciaio, priva di necessari presidi di protezione e presenta livelli di vulnerabilità elevatissimi, correlati alle numerose derivazioni praticate nel tempo sulla condotta. Ne conseguono, quindi, disagi al servizio di alimentazione, sia sul regime idropotabile, sia sul regime dei carichi idraulici nel sistema. Il secondo punto di criticità è il regime di funzionamento della condotta Qualiano-Lago Patria, negativamente condizionato dal prelievo ab origine del Comune di Qualiano. Nel momento in cui rientrava sulla nostra tenenza della Villaricca periferica, arrivava scarsamente potente il flusso d'acqua. Il terzo punto è che le condotte che racchiudono il sistema di alimentazione sono di diametro non sufficiente all'attuale richiesta idraulica e rappresentano un diametro 300 di portata, oltre ad essere impegnate da numerose prese di derivazione che ne pregiudicavano il reale, ottimale funzionamento dei cittadini.

La soluzione definitiva generale data in base all'applicazione di codesto progetto generale comprende la posa di due nuove condotte che migliorino e compattino la maglia acquedottistica, come dicevamo prima, oltre alla realizzazione di un nuovo serbatoio di giacitura sufficiente a garantire un idoneo regime di carichi idraulici nel sistema di alimentazione. La realizzazione dell'opera del presente progetto, ripeto, ne rappresenta un presupposto a nostro avviso irrinunciabile, tale da garantire sia la possibilità di alimentare il quartier generale della base NATO, sia l'immediato miglioramento del servizio di alimentazione idrica del nostro territorio, della nostra area periferica, intesa come “Villaricca 2”, via Consolare Campana, via Firenze, via Bologna, traverse limitrofe.

Successivamente a questa fase, ci siamo preoccupati anche di incontrare i tecnici e farci assicurare che il Comune di Villaricca possa “allacciarsi” su questa nuova fase di incremento idraulico con delle proprie tubazioni. I dm sono due, vengono costituiti da una condotta dm 500 e il relativo raddoppio a dm 600, il che consiste in un tronco di allacciamento da uno sviluppo di 250 metri su un'area e su un tracciato quasi del tutto in campagna.

Già il Comune di Giugliano, il soggetto attuatore che è la SOGESID, hanno provveduto a chiudere il rapporto con il privato, a stipulare apposito atto di esproprio, con una cessione volontaria delle aree, stabilendo un prezzo congruo che le parti hanno ritenuto tale.

Nella parte finale nel dispositivo, le conclusioni: le opere previste nel presente progetto esecutivo garantiscono la possibilità di disporre di un volume di compenso idrico atto a soddisfare i bisogni nelle ore

di punta, ma nello stesso tempo nelle ore non di punta, formando un accumulo attraverso il serbatoio di due vasche. Ciò, per potervi attingere nei momenti di criticità e nelle ore di punta nei consumi. Il miglioramento delle condizioni del servizio sarà pienamente tangibile, con la realizzazione delle condotte di cui ho detto in premessa, che consente una rapida immissione in rete della risorsa idrica accumulata nelle ore di minor consumo. Il ripristino di un regime di carichi idraulici ottimali nelle condotte di alimentazione immediatamente a valle del nodo di Qualiano conseguirà nell'immediato un netto miglioramento del servizio per le utenze dei comuni a nord di Napoli, tra cui e soprattutto Villaricca 2, cosiddetta area decentrata.

Per questo abbiamo inteso sottoporre all'approvazione del Consiglio codesta delibera di Giunta, dopo un passaggio ulteriore che si è avuto con SOGESID, in sede di Conferenza dei servizi; l'ente è stato convocato in data 18 aprile per la Conferenza dei servizi che si è tenuta il 9 maggio presso l'area ecologia e tutela dell'ambiente in via de Gasperi a Napoli, allorquando si sono acquisite le nostre documentazioni tecniche e amministrative, riferite alla delibera di Giunta.

È un'opera totalmente a carico del Comune di Giugliano, il soggetto attuatore è la SOGESID, che gestisce i fondi delle compensazioni ambientali per conto del Ministero dell'Ambiente; è una infrastruttura fatta sul territorio di tenenza del Comune di Villaricca; i proprietari dell'area hanno esplicitamente manifestato l'interesse ad una cessione volontaria congrua a prezzo. Avremo un'infrastruttura su un'area decentrata a costo zero del Comune, che migliora le condizioni di viabilità e sostenibilità di un'area decentrata che, come dicevano i Consiglieri che la vivono maggiormente (i Consiglieri Ciccarelli, Tirozzi, Granata e Cacciapuoti) stiamo attenzionando particolarmente con maggiore risorsa idrica, con il completamento della classificazione, con una scuola, con un parco urbano, con una villetta già in essere.

In caso di necessità di ulteriori delucidazioni, siamo a disposizione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti per la sua relazione molto dettagliata.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Mi rivolgo direttamente all'assessore: è stato stipulato un contratto con la SOGESID o con il Comune di Giugliano per cui ci possiamo allacciare gratuitamente per sempre? O andiamo a risolvere solo i problemi della NATO? Vi chiedo questo. Per me è una buona cosa, da fare secondo me in partecipazione con Giugliano, perché risolveremmo il problema di Villaricca 2; invece di andare a pagare ogni anno 10 – 15 mila euro di acqua, risparmiamo. La mia domanda è specifica: è una cosa permanente, con un contratto scritto, o un domani potrà cambiare società o amministrazione e ci potranno dire “da oggi in poi non siete più allacciati a noi”? Questa è la domanda. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. L'assessore alla fine risponderà a tutti i Consiglieri.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Intervengo sulla base anche delle argomentazioni espresse dal Consigliere Sarracino. È un progetto che indirettamente ci porta grossi benefici, perché dobbiamo considerare che per tutto il territorio attualmente funzionano il serbatoio di Mugnano e il serbatoio di Licola. Da Mugnano mandiamo acqua a Licola; quest'acqua passa per Qualiano; Qualiano emunge acqua, dopodiché quando arriva su via Campana e su via Venezia automaticamente non c'è più nelle condotte. La stessa acqua deve arrivare, poi, a Licola, con l'altra condotta che passa per Lago Patria.

L'insediamento di questo serbatoio ci aiuta a fare riserva idrica di notte, l'acqua si accumula di notte; c'è dunque la possibilità, di giorno, di avere una maggiore riserva idrica.

In più, come diceva anche l'assessore nella sua descrizione, riportata nella relazione del progetto, il raddoppio delle tubazioni ci garantisce chiaramente una maggiore portata. Quindi, il risultato è indiretto. Essendo questo un progetto della Regione Campania, è chiaro che, oltre a portare acqua alla NATO, offrirà risultati positivi all'intero territorio, seppur indirettamente.

Come diceva pure l'assessore, abbiamo preso impegni precisi ad avere un collegamento direttamente con l'acquedotto. Questo porterebbe un maggiore risultato alla zona, in quanto, avendo chiaramente l'ingresso a due lati il nostro acquedotto, in mancanza da un lato potremmo emungere acqua dall'altro lato. Ciò garantirebbe dei benefici alla zona: non dovrebbe più mancare acqua. Sarebbe questo il risultato, indiretto perché il progetto parte dalla Regione Campania. Loro hanno individuato quell'area come punto più alto per caricare l'acqua in questo serbatoio, per poi di giorno mandarlo fin sulla zona costiera e nello stesso tempo anche nella zona NATO. È automatico, essendo un progetto della Regione Campania; quindi, il risultato è anche per noi, come per tutta la zona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Prendo la parola giusto per chiedere qualche informazione tecnica, proprio perché sicuramente abbiamo dato ampio spazio alla proposta del Sindaco in merito all'atto, sebbene non ci sia pervenuta nessuna considerazione in merito. Sono domande quasi banali, forse ovvie, ma non posso non porle.

Per il punto più alto enunciato poc'anzi dal Consigliere Napolano intendiamo la zona di via Trieste? No. Attualmente, attingiamo acqua da Mugnano, quindi la condotta deve arrivare a via Campana; approviamo che fanno un tragitto diverso da quello già esistente dal lato basso per arrivare al lato alto, dalla via Ripuarìa, per collegare, poi,... Questa è la prima domanda. La seconda, forse la stessa del Consigliere

Sarracino, è in merito al futuro. Oggi approviamo questo passaggio anche nel nostro territorio, quindi beneficiamo di una maggiore potenza di acqua. Ma non è che domani “ci chiudono le fontanelle”, passatemi il termine, nel senso che vengono e ci chiudono le condotte? Ci assicuriamo che questo non accada nel tempo? Sono giovane e vorrei non assistere a questa problematica. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Se non vi sono altri interventi, l'assessore può rispondere alle istanze dei Consiglieri.

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Sarà poi forse più chiaro l'assessore in merito. Quella cisterna di acqua, un serbatoio, si aggancia sulla tubazione da Marano sull'area flegrea; già esiste ed è una tubazione di 300; non fanno altro che realizzare un bacino di accumulo per l'insufficienza di acqua. Accumulano di giorno e la notte riescono a portarla. La tubazione già esiste in quella parte; fanno un accumulo per portare in estate l'acqua.

Nella particella viene precisamente sulla proprietà Baldascino, lato Marano, in alto.

Dico solo all'assessore, siccome abbiamo delle tubazioni un po' vecchie su quella zona, di mettere in predisposizione, per gli anni che verranno, una rete di ammodernamento. Se la pressione aumenterà, non riuscirà a tenere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Granata. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio il Presidente per la parola ed anche l'assessore per avere sottolineato la volontà da parte di tutti di restare in Consiglio e bypassare quello che era il limite tempistico. Del resto, come avevo anticipato prima quando chiedevo il rinvio, lo dimostriamo adesso: in caso di punti all'ordine del giorno che hanno un'urgenza o una necessità particolare, è giusto non sottrarsi alla discussione. Capirete che il non aver potuto confrontare e valutare gli atti, essendoci pervenuti in ritardo ci pone nella condizione di non votare, di astenerci; tuttavia, abbiamo voluto evitare opposizioni e che il punto non si trattasse, perché è giusto che voi che lo avete valutato diate l'opportunità che questo acquedotto si faccia. Devo credere, non avendo potuto leggere gli atti, che quella parte di Villaricca, Villaricca 2, ne beneficerà. Ma, come dice bene Aniello Granata, e questo è un monito per il futuro, la rete idrica in quell'area è molto datata e in estate soprattutto sorgono grandissimi problemi; se dovesse aumentare la portata, aumenteranno anche i problemi. Un'attenzione particolare ritengo sia giusta, per far sì che non risolviamo un problema e ne creiamo un'altra. Questa è la motivazione per cui ci asterremo dalla votazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

La parola all'assessore Cacciapuoti per le risposte alle domande dei Consiglieri.

Cercherò di rispondere a tutti in merito alle osservazioni sollevate. Parto dalla fine. Sull'ammodernamento della rete e sull'attenzione particolare che codesta Amministrazione o l'Assessorato intende dare, sgombro subito il campo da qualsiasi dubbio, perché è nella nostra volontà amministrativa porre la massima attenzione sull'area periferica, così come su quella di Villaricca. Anche sull'ammodernamento della rete idrica maggiormente su Villaricca 2 che, come ben diceva il Consigliere Guarino, risulta essere datata, secondo quanto segnalato in premessa, da condotte idriche molto risalenti nel tempo, c'è attenzione da parte dell'amministrazione.

Sulla questione degli atti non pervenuti all'attenzione dei Consiglieri o comunque pervenuti in ritardo, mi permetta solo di sollevare una considerazione che attesta, almeno per quanto riguarda l'Assessorato e l'ufficio, come non è assolutamente possibile che ciò si sia verificato. Gliene spiego semplicemente il motivo: gli atti pervenuti dal Comune di Giugliano hanno fatto sì che facessimo la delibera di Giunta; la delibera di Giunta ha fatto sì che la SOGESID ci convocasse in Conferenza dei servizi il 18 aprile ed il 9 maggio abbiamo tenuto la Conferenza dei servizi, ragion per cui tutti gli atti dovevano essere necessariamente presso l'ufficio tecnico a disposizione dei Consiglieri.

CONSIGLIERE GUARINO

Ma presso la Segreteria. Non conosciamo la presenza di quell'atto. Non è per polemizzare, ma vogliamo chiarire.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Infatti, in premessa ho ringraziato lo spirito di responsabilità soprattutto della minoranza. Faccio notare che il parere di regolarità tecnica del Settore, del dirigente Cicala, risale al 16; quindi, tutti gli atti del Settore erano già a disposizione della Segreteria e della Presidenza del Consiglio.

Entro nel merito delle sollecitazioni giustamente elevate dai Consiglieri.

Il serbatoio è collocato, come giustamente dicevano i Consiglieri Napolano e Granata, presso la tenenza di proprietà dei signori Baldascino; più precisamente, come si legge nel progetto, la posizione scelta viene a collocarsi favorevolmente in testa al sistema di alimentazione della piana a nord di Napoli, in particolare l'area scelta è quella a ridosso della via Campana, via Venezia per la toponomastica del Comune di Villaricca; quindi, realmente nella parte ultimale della via Consolare Campana.

Poi mi veniva richiesto dal Consigliere Tirozzi e da Sarracino se l'infrastruttura fosse fissa o meno o se qualcuno di buon mattino si potesse svegliare e chiudere il rubinetto dell'acqua. Questo assolutamente è impossibile, non è previsto; d'altronde, danneggerebbero anche la base NATO, coloro i quali hanno spinto affinché quest'opera si realizzasse. Sulla posizione fissa del serbatoio è inutile dire che è un'opera infrastrutturale, che resta viva e fissa sul Comune di Villaricca e va ad incrementare la condotta, come

giustamente diceva l'architetto Granata, di dm 300, aumentato da dm 500 ed un dm 600, che rimarranno sul territorio di Villaricca. È una tubazione di maggior reflusso. Avremo, quindi, la possibilità di incrementare sia la portata d'acqua, sia la potenza in esso del flusso.

Dico ai Consiglieri che questo è previsto dal progetto approvato dalla SOGESID per l'ente attuatore dal Comune di Giugliano e dalla progettista STIGE, che di certo non è dell'area nostra, ma sempre del Ministero dell'Ambiente. Noi come amministrazione - ma chiedo anche il supporto di coloro che vivono prevalentemente su quella zona - saremo vigili affinché questo si verifichi e non ci sottrarremo sicuramente ad alcuna iniziativa affinché ciò che è previsto nel progetto e negli anni da noi deliberato venga portato a termine. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti per i chiarimenti. La parola al Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ringrazio l'assessore per il chiarimento, anche se scherzosamente forse non ha interpretato il mio dire. Faccio presente che il Comune di Giugliano si estende per 100 chilometri quadrati, mentre Villaricca ne ha appena 6 o 6,5; i tecnici mi possono correggere, se sbaglio. Non sono contro quest'opera e non era per negligenza o per stupidità che chiedevo se qualcuno potesse chiuderci l'acqua. Andiamo ad alimentare una zona, Varcaturò, Licola, con 30 mila abitanti; a Villaricca 2 arriviamo a 3 mila abitanti. Con questo serbatoio non è che pensiamo di apportare un vantaggio, viceversa possiamo avere uno svantaggio nel recupero dell'acqua, perché sarà un maggiore consumo per loro e un minor consumo per noi? Allora, io ero di un'altra idea, di farlo in compartecipazione con Giugliano, così da acquisire un diritto, non da dire "metà tuo e metà mio"; faccio una cisterna per Villaricca 2 e la restante la fate per il territorio di Giugliano. Così potevamo garantire un sicuro miglioramento idrico sulla nostra zona. Io non conosco le carte, perché erroneamente non le ho viste; poi, per leggere quei faldoni ci vuole un professore universitario per un settimana, non un Consigliere comunale per due giorni! Poi occorrono anche dei pareri tecnici. Raccogliere l'acqua che viene da Mugnano per arrivare a Villaricca... non andiamo a fare servitù solo della NATO; non penso che Giugliano faccia una rete idrica solo per arrivare alla NATO. Licola e Varcaturò hanno 30 - 32 mila abitanti. I pareri favorevoli ci sono. Io sono favorevole qualora porti un sicuro vantaggio per Villaricca 2, ma non solo. Quella zona giustamente è martorizzata. Ripeto, vorrei individuare un maggiore risultato per Villaricca, non per un lavoro tecnico dal 18 maggio ad oggi, chiedere nuovi pareri. Una ditta privata ha comprato il terreno, non andiamo a fare espropri. A livello regionale lo ha fatto una ditta privata. Non andiamo ad intaccare nessuno, ma vorrei la sicurezza di un vantaggio per Villaricca. Poi è risaputo che nessuno può chiudere l'acqua, neanche il Comune quando i cittadini non la pagano; figuriamoci se una società va a chiudere l'acqua per Villaricca 2. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consigliere Napolano chiede di intervenire.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Hai un serbatoio in un fabbricato e ci sono due scale. In questo caso, metti un altro serbatoio per alimentare l'altra scala. Con questo sistema, realizzando quell'altro serbatoio,...

Attualmente, l'acqua da Mugnano viene portata anche nella zona di Varcaturò, già adesso; e con questo sistema perdiamo portata perché una parte di quest'acqua se ne va a Varcaturò. Con la realizzazione dell'altro serbatoio che si carica di notte, di giorno prendiamo comunque acqua da Mugnano e nel frattempo il serbatoio di Monteleone alimenterà quella zona di Varcaturò. Per questo parlavo di beneficio indiretto. Comunque, noi continueremo a prendere acqua da Mugnano, ma nel frattempo ci saremo liberati della zona flegrea. Questo è il concetto del progetto che loro hanno portato avanti. Nello stesso tempo, avendo la possibilità di attingere acqua direttamente anche dal serbatoio dai due lati, non dovremmo avere più problemi. Questi dovrebbero essere sulla carta i vantaggi che potremmo avere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE SARRACINO

Vi ringrazio per la spiegazione elementare, ma posso prendere anche il disegno: se in un palazzo abitano 6 persone e nell'altro 100, penso che quello di 100...

Prendi la parola, Consigliere, invece di urlare prendi la parola e dici la tua!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Santopaolo!

CONSIGLIERE SARRACINO

Io non sono in disaccordo con il progetto, se tu giustamente mi fai notare che abbiamo un beneficio; sto solo chiedendo se ne siamo sicuri e tu mi dici di sì, sei più tecnico di me; quindi mi sto. Ma la mia non era... Se la notte si raccoglie l'acqua e la mattina va a 30 mila abitanti rispetto a 3 mila, penso che qualche problema lo avremo, però proviamoci, tentar non nuoce. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è un progetto elaborato da un ente che è completamente pubblico.

È stata comunque fatta una valutazione. L'ingegnere Napolano lo ha spiegato bene, così come ha fatto anche l'assessore. Il principio è molto semplice: nel momento in cui si accumula una riserva idrica, è chiaro che la zona flegrea attingerà prima da lì, mentre adesso direttamente dalla rete; è come il serbatoio di casa: in

caso di assenza dell'acqua diretta è chiaro che si attinge al serbatoio, magari non ci si rende neanche conto della carenza idrica.

Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Esprimevo le mie perplessità all'assessore, in quanto nemmeno io ho avuto modo di prendere visione in modo chiaro della documentazione in atti. E, seppure avessi potuto prenderne visione, devo essere sincero, poco o niente avrei capito; avrei dovuto far ricorso alla consulenza di qualche tecnico, perché non era di mia cognizione. Le mie perplessità erano sui profili di sicurezza che un'opera di così grande portata potrà avere - questa è la domanda che rivolgo all'assessore in qualità di persona più esperta in materia - in quanto presumo che la vasca avrà dimensioni enormi, attesa l'area che dovrà asservire. Volendo avere una riconferma di quello che già si è detto, chiedo quali sono le positività di cui possa giovare quel territorio, tenendo conto di quanto affermato poc'anzi dall'architetto Granata su un sistema e un impianto idrico presente su quell'area che è obsoleto, che potrebbe avere ripercussioni in senso negativo nel momento in cui arriverà un maggior flusso d'acqua. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Prego, assessore.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Solo per concludere, ma vedo che il Consigliere Sarracino si è allontanato, rispondo alla sollecitazione e all'invito fatto dal Consigliere Ciccarelli. Non sono un esperto in materia, cerco di apprendere giorno dopo giorno, con i tecnici che mi coadiuvano nel lavoro. Sicuramente fugheremo ogni sua perplessità; domani mattina, se già viene, le do il CD ROM con tutta la progettazione, ivi compresi il piano di sicurezza e l'allocazione delle vasche e del serbatoio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti.

Pongo in votazione il Punto 10) all'ordine del giorno: progetto di completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area flegreo-domitiana, Lotto 2, secondo stralcio, serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della base NATO. Provvedimenti.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari o astenuti.

La proposta è approvata a maggioranza.

Si vota per l'immediata esecutività della presente delibera.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza.

Convoco la Conferenza dei Capigruppo per il giorno 24 maggio 2012, ore 12.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **28.05.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 28 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **28.05.2012**;
- Con la dichiarazione di immediata esecutività contenuta all'interno (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 28 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.

Villaricca, 28 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 28 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO